Candidatura N. 994821
4427 del 02/05/2017 - FSE - Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico

Sezione: Anagrafica scuola

Dati anagrafici

Denominazione	TOLMEZZO
Codice meccanografico	UDIC85400C
Tipo istituto	ISTITUTO COMPRENSIVO
Indirizzo	VIA C. BATTISTI 10
Provincia	UD
Comune	Tolmezzo
CAP	33028
Telefono	0433487311
E-mail	UDIC85400C@istruzione.it
Sito web	http://www.ictolmezzo.it
Numero alunni	1192
Plessi	UDAA854019 - TOLMEZZO/V. DELLA VITTORIA UDAA85402A - TOLMEZZO/V.DE MARCHI UDAA85403B - TOLMEZZO/BETANIA UDAA85404C - VERZEGNIS/CHIAICIS UDAA85406E - SCUOLA MATERNA AMARO UDAA85408L - TOLMEZZO/ TERZO UDAA85409N - CAVAZZO CARNICO UDEE85401E - BETANIA UDEE85402G - VIA DANTE UDEE85403L - PADRE DAVIDE MARIA TUROLDO UDEE85404N - G. MUNER- CANEVA DI TOLMEZZO UDEE85405P - VERZEGNIS UDEE85406Q - SCUOLA ELEMENTARE IMPONZO UDEE85407R - AMARO-CAVAZZO UDMM85401D - G.F.DA TOLMEZZO - TOLMEZZO

Sezione: Autodiagnosi

Sottoazioni per le quali si richiede il finanziamento e aree di processo RAV che contribuiscono a migliorare

Azione	SottoAzione	Aree di Processo	Risultati attesi
10.2.5 Competenze trasversali	10.2.5C Competenze trasversali - In rete		Elaborazione di strategie di progettazione cooperativa per la restituzione sociale del patrimonio culturale, artistico e paesaggistico, in connessione a istituzioni, enti, associazioni e altri soggetti attivi nei territori delle istituzioni scolastiche promotrici. Potenziamento dello spirito di iniziativa, delle competenze organizzative e relazionali nel lavoro di squadra, nella pianificazione e nella comunicazione Valorizzazione del patrimonio culturale, artistico, paesaggistico come bene comune e potenziale per lo sviluppo democratico, attraverso pratiche di didattica laboratoriale

Articolazione della candidatura

Per la candidatura N. 994821 sono stati inseriti i seguenti moduli:

Riepilogo moduli - 10.2.5C Competenze trasversali - In rete

Tipologia modulo	Titolo	Costo
Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio	Gli opifici idraulici: Conca nord-est	€ 5.279,70
Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio	Gli opifici idraulici: Conca nord	€ 5.547,90
Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio	Gli opifici idraulici: Conca sud	€ 5.682,00
Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio	Gli opifici idraulici: Val Tagliamento	€ 5.279,70
Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio	Gli opifici idraulici: Val Degano	€ 5.682,00
Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio	Gli opifici idraulici: Alto But	€ 5.682,00
Sviluppo di contenuti curricolari digitali con riferimento al patrimonio culturale (Open Educational Resources)	Portare acqua al proprio mulino	€ 5.682,00
	TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	**€ 38.835,30**

Articolazione della candidatura
10.2.5 - Competenze trasversali
10.2.5C - Competenze trasversali - In rete

Sezione: Progetto

Progetto: Opifici idraulici in Carnia

Descrizione progetto	Il progetto finalizzato all'identificazione e alla catalogazione del patrimonio industriale del passato, consiste nel censimento degli opifici idraulici presenti in Carnia; un itinerario didattico che propone una “lettura” dettagliata degli insediamenti, progettato dagli allievi degli istituti scolastici con il coinvolgimento e l’apporto di vari enti territoriali. Oggetto di analisi saranno i manufatti legati all'antico uso dell’acqua (mulini per la macinazione di cereali, fucine, segherie, ecc.) e le opere idrauliche necessarie al loro funzionamento. I siti oggetto di studio verranno schedati attraverso ricognizioni sul posto, ricerche archivistiche e studi bibliografici; la produzione dei testi e i rilievi fotografici saranno accompagnati, in alcuni casi, da contributi come filmati, video interviste ed immagini d’epoca. Trattandosi di una raccolta documentaria di notevole entità, per una estesa divulgazione del materiale catalogato, il progetto prevede la realizzazione di una mappa interattiva dei siti presenti in Carnia consultabile online. Il percorso fornirà agli studenti competenze storico-metodologiche, conoscenze teoriche ed operative, nonché atteggiamenti positivi verso la scoperta e la lettura di opere e manufatti in altri luoghi ed occasioni, offrendo spunti di osservazione e riflessione per la loro valorizzazione, conservazione e tutela.

Sezione: Caratteristiche del Progetto

Contesto di riferimento
Descrivere le caratteristiche specifiche del territorio di riferimento dell’istituzione scolastica.

Il territorio della rete comprende tutti i Comuni della Carnia e gli Istituti Comprensivi di Comeglians, Paluzza, Tolmezzo e l’ISIS Paschini-Linussio. La natura montana dell’area ostacola i collegamenti e le infrastrutturazioni civili, rende inevitabile la dispersione degli insediamenti e comporta l’accentramento di realtà produttive e servizi a Tolmezzo. Complessivamente lo status socio economico e culturale delle famiglie è basso o medio basso, soprattutto nelle vallate, con una evoluzione in negativo caratterizzata dai seguenti aspetti: - invecchiamento della popolazione; - calo demografico; - riduzione dei momenti sociali; - drastica riduzione delle attività produttive, soprattutto nelle vallate; - accentramento progressivo di servizi e attività produttive e commerciali nel fondovalle; - abbandono del territorio. In generale siamo di fronte ad una situazione di difficoltà economica, che ha visto scomparire negli ultimi dieci anni molte piccole realtà industriali e artigianali e grosse realtà di servizi (Coopca, tribunale, caserme). Il rischio concreto è quello dell’abbandono del territorio da parte dei giovani che sono stati supportati per molto tempo da una forte identità culturale sostenuta anche dal patrimonio di cultura materiale che aveva caratterizzato l’area dal ‘700 in poi. La scuola resta un presidio strategico del territorio, luogo di formazione e di aggregazione soprattutto se si costruiscono reti che mettano in comune risorse e conoscenza.

Obiettivi del progetto
Indicare quali sono gli obiettivi perseguiti dal progetto con riferimenti al PON “Per la scuola” 2014-2020 e, in particolare, come si intende promuovere la complementarietà e l’integrazione tra le diverse aree tematiche al fine di sviluppare un’idea complessiva di potenziamento dell’educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico.

Attraverso questo progetto di ricerca storica si vuole promuovere la conoscenza e la consapevolezza riguardo al patrimonio tecnologico applicato allo sfruttamento delle risorse idriche del territorio, per favorire una valorizzazione dello stesso a scopi scientifici, divulgativi e turistici, in un’ottica di sostenibilità ambientale. L’attività è quella di identificare gli opifici idraulici per contestualizzarli riguardo alla dislocazione, per classificarli in relazione a funzioni e tipologie, al fine di costruire una mappa interattiva fruibile al pubblico quale strumento per la conoscenza storico-sociale del territorio. Lo scopo è quello di sollecitare un approccio critico alla ricerca, che favorisca una consapevolezza sociale e culturale e che comporti, attraverso una condivisione di metodologie ed un approccio a gruppi di tipo laboratoriale, il potenziamento dei livelli di apprendimento, nelle aree di base e nelle competenze trasversali. Nello specifico gli allievi saranno chiamati a: - rilevare fotograficamente; - descrivere un sito con un lessico specifico funzionale alla divulgazione; - rielaborare digitalmente immagini e testo; - ideare e progettare un framework di presentazione al pubblico; - condividere e valutare il lavoro svolto. Inoltre saranno sollecitati ad un approccio costruttivo della conoscenza, anche con la mediazione di risorse educative aperte finalizzate alla costruzione di contenuti digitali.

Caratteristiche dei destinatari
Indicare, ad esempio, in che modo è stata sviluppata una analisi dei bisogni e un’individuazione dei potenziali destinatari a cui si rivolge il progetto

Considerato il contesto descritto nel punto precedente, si sono individuati i seguenti bisogni degli studenti: - ricreare affezione per il territorio di vita; - fornire strumenti di osservazione e di ricerca da utilizzare anche in altre situazioni. Il progetto si rivolge a studentesse e studenti di alcune classi delle istituzioni scolastiche statali del primo e secondo ciclo della rete. La progettazione sarà verticale e interesserà le due tipologie di scuola, facilitando così l’apprendimento attraverso un processo di ricerca, di progettazione, di rielaborazione creativa della conoscenza e della realtà. L’esame di situazioni note e vicine alla realtà degli allievi stimola la scoperta delle principali trasformazioni avvenute nel proprio territorio in prospettiva storica. Le attività proposte consentono di consolidare il processo di apprendimento inteso come un complesso di attività volte a mettere ordine, comprendere e mettere in relazione fatti e fenomeni ed interpretare il territorio nelle sue diverse componenti fisiche ed antropiche, leggerne i processi di trasformazione ed ipotizzare soluzioni a situazioni problematiche. Particolare rilievo assumerà il lavoro di ricerca sul territorio che permetterà di sviluppare l’abitudine all'osservazione e la capacità di applicare un modello di interpretazione della realtà in modo personale. Qualsiasi argomento sarà contestualizzato per essere giustificato, compreso e collocato nel processo di sviluppo del ragazzo.

Apertura della scuola oltre l'orario
Indicare ad esempio come si intende garantire l'apertura della scuola oltre l'orario specificando anche se è prevista di pomeriggio, sera, di sabato, nel periodo estivo.

La realizzazione in un arco biennale del progetto impone uno sviluppo dei moduli attraverso attività periodiche extracurriculari organizzate in forma di attività prevalentemente laboratoriali e di uscite sul territorio, da svolgersi soprattutto nei pomeriggi liberi dei ragazzi o durante i periodi di sospensione delle attività didattiche. A tale scopo saranno utilizzati spazi e impiegate attrezzature adatti alla realizzazione di quanto specificatamente previsto nei moduli. A tale esigenza dovrà necessariamente riferirsi anche la gestione degli aspetti organizzativi dovendo la scuola assicurare l'apertura della sede e la presenza di personale scolastico. Durante la prima annualità del progetto 'Opifici idraulici' si svolgeranno soprattutto attività di ricerca e documentazione, mentre nella seconda annualità si rielaborerà il materiale raccolto e se ne curerà la pubblicazione, diffusione e restituzione al territorio.

Modalità di coinvolgimento di studentesse e di studenti e famiglie nella progettazione da definire nell'ambito della descrizione del progetto
Indicare, ad esempio, come sarà previsto il coinvolgimento di studenti e genitori, specificando in quali fasi e con quali ruoli.

Nella fase di progettazione, si prevede il coinvolgimento di studenti e genitori secondo le seguenti modalità: per quanto riguarda gli studenti, verranno coinvolti mediante momenti di brain-storming mirati all'identificazione dei siti di interesse fotografico, si cercheranno inoltre studenti in grado di fornire un contributo significativo mediante competenze tecniche specifiche (informatiche in primo luogo, ma anche artistiche, letterarie, linguistiche e conoscitive relativamente soprattutto alla cultura materiale legata al territorio) attraverso le quali potranno aiutare i docenti nella pianificazione del progetto. Per quanto riguarda i genitori, sarà cercata una disponibilità ad accompagnare i docenti e gli studenti nelle uscite sul territorio. I genitori saranno coinvolti inoltre mediante la richiesta di materiale documentale eventualmente già presente nelle proprie case, oppure, qualora vi sia disponibilità , potrà essere richiesto un momento di testimonianza a scuola, o tramite intervista audiovisiva, in merito all'ubicazione dei siti, a elementi della cultura materiale o agli usi linguistici tipici del lavoro negli opifici idraulici.

Durante lo svolgimento del progetto, quindi, gli studenti saranno coinvolti in quanto destinatari dello stesso, mentre i genitori potranno fungere da testimonial o da accompagnatori sul territorio.

Al termine, le competenze tecniche di studenti e genitori potranno essere messe a disposizione al fine di realizzare la mostra finale.

Metodologie e Innovatività
Indicare, ad esempio: per quali aspetti il progetto può dirsi innovativo; quali metodologie/strategie didattiche saranno applicate nella promozione della didattica attiva (ad es.Tutoring, Peer-education, Flipped classroom, Debate, Cooperative learning, Learning by doing and by creating, Storytelling, Project-based learning, ecc.) e fornire esempi di attività che potranno essere realizzate; quali strumenti (in termini di ambienti, attrezzature e infrastrutture) favoriranno la realizzazione del progetto.

Le uscite sul territorio con rilevazione fotografica ed interviste a personaggi significativi, riprese in forma audio o video, saranno precedute da un approccio teorico mediato attraverso contenuti digitali e relativo sia alle conoscenze tecnologiche dell'argomento, sia alle conoscenze tecniche del linguaggio fotografico e video, sia all'evoluzione storica delle attività studiate. L'interiorizzazione sarà condivisa dagli alunni e sarà seguita dalla composizione di gruppi di lavoro (con suddivisione dei ruoli) che saranno chiamati a pianificare le fasi dell'uscita e ad individuare i materiali essenziali per il rilievo e la descrizione del sito e dell'opificio, con costruzione di un planning operativo. In una fase successiva il materiale sarà condiviso, elaborato e sistematizzato anche in forma digitale, eventualmente si procederà ad una fase di autocorrezione del percorso, seguita da una autovalutazione di procedure e prodotto per arrivare ad una presentazione pubblica, condivisa con gli enti territoriali coinvolti. Al termine si procederà all'acquisizione di una valutazione del percorso da parte dei ragazzi e delle famiglie degli stessi, coinvolti anche nella condivisione degli obiettivi e finalità del progetto.

Coerenza con l'offerta formativa
Indicare, ad esempio, se il progetto ha connessioni con progetti già realizzati o in essere presso la scuola e, in particolare, se il progetto si pone in continuità con altri progetti finanziati con altre azioni del PON-FSE, PON-FESR, PNSD, Piano Nazionale Formazione.

Il progetto dà continuità a percorsi già sperimentati nell'Offerta Formativa degli Istituti aderenti alla rete, con risultati positivi sia per gli apprendimenti sia per la motivazione. In particolare si fa riferimento al progetto "Memoria e paesaggio attraverso le immagini", che ha seguito due diverse piste di lavoro. 1) Gli alunni sono stati guidati a osservare il paesaggio urbano e a ricercare elementi di armonia e di degrado, avviando la capacità critica di lettura delle caratteristiche architettoniche del proprio ambiente di vita. Le fotografie realizzate sono state esposte in una mostra, allestita in diversi Comuni della Carnia, che ha offerto spunti significativi di riflessione sulla conservazione del patrimonio architettonico. 2) Gli alunni hanno raccolto fotografie degli archivi familiari (da fine Ottocento agli anni Sessanta), poi digitalizzate e catalogate e confluite nell'Archivio Fotografico Carnico. Anche questo lavoro ha portato alla realizzazione di mostre e prodotti multimediali. Diversi sono i progetti dei PTOF degli Istituti aderenti, le cui attività sono integrate con il presente progetto. Es.: "A scuola lungo il But" (gli ambienti fluviali e gli utilizzi attuali delle acque); "Uno sviluppo sostenibile per l'ambiente e le persone – i valori della cittadinanza attiva" (agricoltura per la cura del paesaggio e della qualità di vita; impegno personale in favore della comunità). Gli Istituti utilizzeranno anche strumenti informatici da fondi di precedenti PON.

Inclusività
Indicare, ad esempio, quali strategie sono previste per il coinvolgimento di destinatari che sperimentano difficoltà di tipo sociale o culturale; quali misure saranno adottate per l'inclusione di destinatari con maggiore disagio negli apprendimenti.

Il progetto si propone di arricchire l'offerta formativa privilegiando la pratica laboratoriale che risulta particolarmente valida in quanto favorisce l'inclusione ed incoraggia la collaborazione fra gli allievi. I laboratori sono lo spazio dove ciascuno ritrova la propria dimensione di crescita e dove abilità e conoscenze si trasformano in competenze. Ogni studente è attivo, può discutere idee e alternative all'interno del proprio gruppo, impara direttamente dai propri compagni senza la paura di ricevere giudizi, ed è fortemente motivato a portare a termine il compito che gli è stato assegnato. Le relazioni che si instaurano all'interno del gruppo sono orizzontali (rapporti studente-studente) e non verticali (rapporti studente- insegnante) come nelle lezioni tradizionali: tutti i componenti si sentono uniti nel portare a termine un compito comune il cui esito positivo è determinato dalla capacità di collaborazione del gruppo stesso. Questi fattori affettivi, particolarmente importanti per gli adolescenti, contribuiscono a promuovere la crescita e lo sviluppo dei singoli e del gruppo, ad aumentare la motivazione ad apprendere e l'autostima, favorendo in tal modo l'inclusione.

Impatto e sostenibilità
Indicare, ad esempio, in che modo saranno valutati gli impatti previsti sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio; quali strumenti saranno adottati per rilevare il punto di vista di tutti i partecipanti sullo svolgimento e sugli esiti del progetto; come si prevede di osservare il contributo del progetto alla maturazione delle competenze, quali collegamenti ha il progetto con la ricerca educativa.

Inizialmente lo sviluppo e gli obiettivi del progetto verranno presentati e discussi con gli allievi coinvolti nell'attività, questi potranno offrire suggerimenti o apportare i loro contributi per la definizione dei campi di indagine. In un secondo momento si presenteranno le fasi e gli obiettivi del progetto ai genitori, che saranno coinvolti anche nella fase di presentazione dei risultati finali. Durante l'attività si osserveranno partecipazione, spirito di collaborazione e coinvolgimento degli allievi, sia con osservazioni informali, sia attraverso griglie di valutazione e di autovalutazione. I prodotti stessi (rilievi, questionari, planning) saranno oggetto di verifica e valutazione, sia di gruppo che individuale, nello specifico la qualità delle riprese sarà essa stessa metro di misurazione dell'acquisizione di contenuti e procedure apprese in fase propedeutica alle uscite sul territorio. Al termine del percorso verrà richiesta inoltre la compilazione di un questionario on-line di gradimento dell'attività, sia ai genitori che ai ragazzi. A livello di Comunità scolastica si procederà ad una presentazione fra pari che sarà oggetto di valutazione specifica da parte dei ragazzi, mentre i prodotti finali saranno esposti e presentati alle comunità di appartenenza che potranno anche usufruire dei materiali digitali realizzati anche con la collaborazione degli Enti e delle Associazioni aderenti alla rete o partner del progetto.

Prospettive di scalabilità e replicabilità della stessa nel tempo e sul territorio
Indicare, ad esempio, come sarà comunicato il progetto alla comunità scolastica e al territorio; se il progetto prevede l'apertura a sviluppi che proseguano oltre la sua conclusione; se saranno prodotti materiali/modelli riutilizzabili e come verranno messi a disposizione; quale documentazione sarà realizzata per favorire la replicabilità del progetto in altri contesti (Best Practice).

Il progetto sarà ampiamente illustrato e condiviso con le famiglie e la comunità locale, sottolineando l'arricchimento che tale esperienza potrà dare sia all'attività educativa e didattica sia al patrimonio culturale della nostra realtà e della nostra tradizione. Si potranno prevedere momenti di restituzione, a scuola o sul territorio, dell'esperienza maturata attraverso il progetto, allo scopo di socializzarne i contenuti, diffondere i risultati e il protagonismo degli studenti. A tale scopo potranno essere prodotti momenti di incontro, anche con le altre scuole e le famiglie, attraverso la realizzazione di eventi, mostre o CD/DVD da condividere con altre Scuole, Enti o Associazioni del territorio. Sulla base del coinvolgimento riscontrato, si potranno anche articolare ulteriori percorsi pluriennali, a beneficio del maggior numero di studenti della scuola, coinvolgendo altri professionisti del settore nella co-progettazione e valorizzando la collaborazione dei genitori.

Qualità della rete costituita
Indicare, ad esempio, il ruolo dei soggetti coinvolti nella rete specificando l'apporto di ciascuno di essi.

Il progetto prevede nella rete del territorio, il coinvolgimento di istituzioni scolastiche ed enti locali, in termini di collaborazione e di scambio. Docenti e allievi avranno un ruolo attivo nell'articolazione dell'intero percorso; i primi saranno coinvolti nella definizione delle linee programmatiche e svolgeranno la funzione di mediatori. Il Circolo Culturale Fotografico Carnico, che da anni collabora con gli Istituti, svolgerà attività di consulenza in merito alla preparazione teorica e di classificazione, nonché di supporto per quanto riguarda l'elaborazione e la digitalizzazione delle immagini. In un rapporto di partenariato saranno inoltre coinvolti: il Museo Carnico delle Arti e Tradizioni Popolari, quale repertorio per le indagini a livello storico; l'ERPAC della regione FVG, quale riferimento per la documentazione del patrimonio culturale-fotografico e per l'implementazione delle informazioni relative al censimento. Della rete fa parte l'Unione Territoriale Intercomunale della Carnia per l'opera di raccolta, conservazione, valorizzazione e divulgazione dei beni culturali. Il partenariato con un ente territoriale che presti consulenza nel settore informatico consentirà la progettazione e la formazione di una piattaforma digitale interattiva per la diffusione on line dei risultati ottenuti.

Promozione del valore sociale del patrimonio
Indicare, ad esempio, in che modo il progetto intenda contribuire concretamente a diffondere il valore sociale del patrimonio presso la comunità e il territorio.

Mulini, segherie e fucine mossi dall'energia idraulica erano presenti sia nei ventotto comuni della Carnia che nelle piccole frazioni.
Nel 1920 nel nostro territorio sono stati censiti circa 150 mulini ad acqua e 70 segherie.
La costruzione e l'utilizzo di queste macchine comportava competenze che erano la base del sapere del vivere in montagna. Utilizzare al massimo le risorse naturali disponibili mettendo in atto strategie efficaci nella risoluzione dei problemi è un segno distintivo della nostra gente.
Di questo patrimonio ora rimane ben poco. Molti ruderi sono irrecuperabili, altri meriterebbero un'adeguata messa in sicurezza per limitarne l'avanzato stato di deterioramento e pochissimi esempi di opifici restaurati o ancora funzionanti.
E' necessario procedere a una capillare ricognizione di quello che è un importante patrimonio di archeologia industriale.
Si intende quindi certificare la situazione del patrimonio esistente, studiarne il meccanismo di funzionamento, lo stato di conservazione e l'attuale utilizzo attraverso il rilievo fotografico e le testimonianze video registrate.
Le mostre fotografiche che ogni Istituto allestirà diverranno il luogo per una riflessione e un confronto sullo stato dell'arte. Una mostra sintetica conclusiva nel capoluogo carnico sarà quindi rivolta alla sensibilizzazione degli enti pubblici.
Sarà inoltre istituito un sito interattivo, dove tutti potranno segnalare siti e proposte per il recupero e la salvaguardia degli opifici idraulici.

Coinvolgimento di ulteriori istituzioni scolastiche
Indicare, per esempio, se sono state coinvolte altre istituzioni scolastiche oltre alle tre previste dalla rete e in che modo

La rete di scuole è costituita da 3 istituti comprensivi e un istituto di istruzione superiore che partecipano alla pari al progetto per quanto attiene agli aspetti progettuali, attuativi e di monitoraggio. Il coordinamento tecnico del progetto è affidato al gruppo di lavoro misto, mentre la gestione amministrativo contabile è delegata alla scuola capofila (istituto comprensivo di Tolmezzo). Ogni scuola svilupperà il proprio modulo in base alle proprie specificità (età e tipologia degli alunni, piano dell'offerta formativa) e insieme copriranno gran parte del territorio della Carnia nell'ambito della ricerca. La rete di scuole ha già collaborato in precedenti progetti di conoscenza del territorio, di sperimentazione di metodi didattici e di diffusione della conoscenza della cultura locale. Anche in questa occasione la rete sarà supportata dalle competenze e dall'esperienza degli operatori del Circolo fotografico carnico e potrà usufruire dei mezzi di cui l'Unione Territoriale Intercomunale della Carnia dispone sia in termini di materiali documentali che di strumenti e competenze digitali (GIS).

Sezione: Rete che presenta il progetto

Caratteristiche e composizione della rete	Collaborazione relativa al progetto 'Opifici idraulici in Carnia' in qualità di consulente storico del patrimonio di beni e oggetti della cultura paesaggistica della Carnia
Num. Protocollo	150
Data Protocollo	2017-06-20

Soggetti partecipanti alla Rete

Ente non profit - FONDAZIONE MUSEO CARNICO DELLE ARTI POPOLARI "Michele Gortani"

Ufficio/settore interessati	
Persona riferimento	Arianna Dorissa
Email riferimento	info@museocarnico.it
Persona riferimento	Arianna Dorissa
Telefono riferimento	043343233
Ruolo nel progetto	

Sezione: Progetti collegati della Scuola

Presenza di progetti formativi della stessa tipologia previsti nel PTOF

Titolo del Progetto	Riferimenti	Link al progetto nel Sito della scuola
LA BOTTEGA DEI LINGUAGGI	Pag. 15-16	http://www.ictolmezzo.it/doc/PTOF_TOLMEZZO.pdf

Sezione: Coinvolgimento altri soggetti

Elenco collaborazioni con attori del territorio

Oggetto della collaborazione	N. soggetti	Soggetti coinvolti	Tipo accordo	Num. Protocollo	Data Protocollo	Allegato
Collaborazione relativa al progetto 'Opifici idraulici in Carnia' in qualità di consulente storico del patrimonio di beni e oggetti della cultura paesaggistica della Carnia	1	FONDAZIONE MUSEO CARNICO DELLE ARTI POPOLARI "Michele Gortani"	Dichiarazione di intenti	150	20/06/2017	Sì

Impegno a collaborare con la Rete formata da I.C.di Tolmezzo, I.C. di Comeglians, I.C. Paluzza e ISIS “Paschini - Linussio” di Tolmezzo per la realizzazione e la diffusione dei risultati dei moduli dell’intervento aderenti alle proprie attività istituzionali per il progetto “Opifici idraulici in Carnia”.	1	ERPAC - Ente Regionale Patrimonio Culturale del FVG	Dichiarazione di intenti	4930/C14	10/07/2017	Sì

Collaborazioni con altre scuole

Nessuna collaborazione inserita.

Sezione: Riepilogo Moduli

Riepilogo moduli

Modulo	Costo totale
Gli opifici idraulici: Conca nord-est	€ 5.279,70
Gli opifici idraulici: Conca nord	€ 5.547,90
Gli opifici idraulici: Conca sud	€ 5.682,00
Gli opifici idraulici: Val Tagliamento	€ 5.279,70
Gli opifici idraulici: Val Degano	€ 5.682,00
Gli opifici idraulici: Alto But	€ 5.682,00
Portare acqua al proprio mulino	€ 5.682,00
TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	**€ 38.835,30**

Sezione: Moduli

Elenco dei moduli
Modulo: Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio
Titolo: Gli opifici idraulici: Conca nord-est

Dettagli modulo

Titolo modulo	Gli opifici idraulici: Conca nord-est
Descrizione modulo	Gli allievi imparano a conoscere un aspetto del patrimonio storico, tecnico e sociale del loro territorio, si applicano nel rilevamento del sito e nella sua descrizione, effettuano una successiva contestualizzazione storica degli opifici idraulici attivi nel passato ed arrivano alla realizzazione di una mappa digitale. Obiettivi didattico-formativi e contenuti: Attraverso questo progetto si intende: • promuovere la consapevolezza riguardo allo sfruttamento delle fonti d’acqua in un’ottica produttiva sostenibile; • favorire un approccio sistematico e interdisciplinare al rilievo ed alla descrizione di un sito di interesse storico;

	• sviluppare la ricerca storico-geografica in un'ottica di promozione e valorizzazione del territorio; • favorire un accesso pubblico e digitale ad una porzione del patrimonio culturale. Contenuti: Gli opifici idraulici: Conca nord-est Aspetti metodologici operativi: L'approccio è di tipo laboratoriale e prevede l'utilizzo di metodologie che favoriscano l'apprendimento innovativo, l'inclusione e favoriscano lo spirito critico e l'autovalutazione (brainstorming, cooperative-learning, flipped-classroom). Il progetto prevede una fase iniziale di condivisione e co-costruzione delle fasi operative, sia con gli allievi che con i genitori cui seguirà: • l'acquisizione di alcune strategie operative che riguardano la conoscenza degli strumenti e le caratteristiche generali del campo di indagine. • la costruzione dei gruppi di lavoro con individuazione dei segmenti di indagine, pianificazione dei quesiti irrisolti e discussione sulla ricerca della loro possibile soluzione, distribuzione dei compiti operativi e previsione di sviluppo pratico. • Uscita sul territorio con rilievo fotografico, ripresa video ed interviste a testimoni/esperti. • Raccolta dati ed organizzazione delle immagini ed informazioni, con verifica del lavoro svolto ed individuazione delle eventuali criticità e loro correzione. • Tabulazione dei dati e costruzione dei testi. • Allestimento mostra e presentazione al pubblico. • Autovalutazione e presentazione dei risultati ai genitori. Risultati attesi: Nel procedere delle fasi l'attività si propone di sviluppare le seguenti competenze: • Comunicative: attraverso l'affinamento della padronanza lessicale con acquisizione di un lessico specifico e dell'utilizzo delle procedure descrittive in funzione divulgativa. • Digitali: attraverso l'utilizzo consapevole delle tecnologie a disposizione (rilievo fotografico e video, ricerca informazioni, montaggio…) in funzione comunicativa ed organizzativa. • Di problem solving: attraverso l'esercizio della ricerca ed implementazione delle informazioni a partire da un problema di base e dell'autocorrezione degli errori, inoltre attraverso la pianificazione della pubblicazione del percorso. • Sociali e civiche: attraverso la gestione delle relazioni nella costruzione cooperativa del percorso e nella gestione delle sequenze operative dello stesso fra pari. • Culturali: attraverso l'acquisizione della consapevolezza riguardo ad una porzione del patrimonio culturale del proprio territorio con un orientamento spaziale e temporale. Attraverso l'acquisizione di nuove abilità strumentali. • Civiche: attraverso la condivisione pubblica di un lavoro che valorizza l'identità territoriale e si pone come medium per la conoscenza di un passato ancora attuale. Modalità di verifica: I momenti di verifica verranno attuati collegialmente riguardo alla congruenza delle fasi rispetto alla pianificazione operativa e temporale. Ci sarà una valutazione finale che terrà conto della coerenza ed esportabilità del prodotto, sentito anche il parere dei fruitori e dei genitori (questionario di gradimento). Costituiranno elemento di valutazione le osservazioni sistematiche (mediante griglia di osservazione) relative alle sei competenze attivate, le griglie di autovalutazione individuale e di gruppo compilate dagli allievi in fase terminale, nonché le osservazioni relative a partecipazione e coinvolgimento degli allievi raccolte durante le fasi operative.
Data inizio prevista	18/09/2017
Data fine prevista	28/06/2019
Tipo Modulo	Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio
Sedi dove è previsto il modulo	UDMM85401D
Numero destinatari	17 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)

Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: Gli opifici idraulici: Conca nord-est

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		17	510,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		17	1.769,70 €
	TOTALE					**5.279,70 €**

Elenco dei moduli
Modulo: Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio
Titolo: Gli opifici idraulici: Conca nord

Dettagli modulo

Titolo modulo	Gli opifici idraulici: Conca nord
Descrizione modulo	Gli allievi imparano a conoscere un aspetto del patrimonio storico, tecnico e sociale del loro territorio, si applicano nel rilevamento del sito e nella sua descrizione, effettuano una successiva contestualizzazione storica degli opifici idraulici attivi nel passato ed arrivano alla realizzazione di una mappa digitale. Obiettivi didattico-formativi e contenuti: Attraverso questo progetto si intende: • promuovere la consapevolezza riguardo allo sfruttamento delle fonti d'acqua in un'ottica produttiva sostenibile; • favorire un approccio sistematico e interdisciplinare al rilievo ed alla descrizione di un sito di interesse storico; • sviluppare la ricerca storico-geografica in un'ottica di promozione e valorizzazione del territorio; • favorire un accesso pubblico e digitale ad una porzione del patrimonio culturale. Contenuti: Gli opifici idraulici: Conca nord Aspetti metodologici operativi: L'approccio è di tipo laboratoriale e prevede l'utilizzo di metodologie che favoriscano l'apprendimento innovativo, l'inclusione e favoriscano lo spirito critico e l'autovalutazione (brainstorming, cooperative-learning, flipped-classroom). Il progetto prevede una fase iniziale di condivisione e co-costruzione delle fasi operative, sia con gli allievi che con i genitori cui seguirà: • l'acquisizione di alcune strategie operative che riguardano la conoscenza degli strumenti e le caratteristiche generali del campo di indagine. • la costruzione dei gruppi di lavoro con individuazione dei segmenti di indagine, pianificazione dei quesiti irrisolti e discussione sulla ricerca della loro possibile soluzione,

	distribuzione dei compiti operativi e previsione di sviluppo pratico. • Uscita sul territorio con rilievo fotografico, ripresa video ed interviste a testimoni/esperti. • Raccolta dati ed organizzazione delle immagini ed informazioni, con verifica del lavoro svolto ed individuazione delle eventuali criticità e loro correzione. • Tabulazione dei dati e costruzione dei testi. • Allestimento mostra e presentazione al pubblico. • Autovalutazione e presentazione dei risultati ai genitori. Risultati attesi: Nel procedere delle fasi l'attività si propone di sviluppare le seguenti competenze: • Comunicative: attraverso l'affinamento della padronanza lessicale con acquisizione di un lessico specifico e dell'utilizzo delle procedure descrittive in funzione divulgativa. • Digitali: attraverso l'utilizzo consapevole delle tecnologie a disposizione (rilievo fotografico e video, ricerca informazioni, montaggio…) in funzione comunicativa ed organizzativa. • Di problem solving: attraverso l'esercizio della ricerca ed implementazione delle informazioni a partire da un problema di base e dell'autocorrezione degli errori, inoltre attraverso la pianificazione della pubblicazione del percorso. • Sociali e civiche: attraverso la gestione delle relazioni nella costruzione cooperativa del percorso e nella gestione delle sequenze operative dello stesso fra pari. • Culturali: attraverso l'acquisizione della consapevolezza riguardo ad una porzione del patrimonio culturale del proprio territorio con un orientamento spaziale e temporale. Attraverso l'acquisizione di nuove abilità strumentali. • Civiche: attraverso la condivisione pubblica di un lavoro che valorizza l'identità territoriale e si pone come medium per la conoscenza di un passato ancora attuale. Modalità di verifica: I momenti di verifica verranno attuati collegialmente riguardo alla congruenza delle fasi rispetto alla pianificazione operativa e temporale. Ci sarà una valutazione finale che terrà conto della coerenza ed esportabilità del prodotto, sentito anche il parere dei fruitori e dei genitori (questionario di gradimento). Costituiranno elemento di valutazione le osservazioni sistematiche (mediante griglia di osservazione) relative alle sei competenze attivate, le griglie di autovalutazione individuale e di gruppo compilate dagli allievi in fase terminale, nonché le osservazioni relative a partecipazione e coinvolgimento degli allievi raccolte durante le fasi operative.
Data inizio prevista	18/09/2017
Data fine prevista	28/06/2019
Tipo Modulo	Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio
Sedi dove è previsto il modulo	UDMM85401D
Numero destinatari	19 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: Gli opifici idraulici: Conca nord

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		19	570,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		19	1.977,90 €

	TOTALE					**5.547,90 €**

Elenco dei moduli
Modulo: Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio
Titolo: Gli opifici idraulici: Conca sud

Dettagli modulo

Titolo modulo	Gli opifici idraulici: Conca sud
Descrizione modulo	Gli allievi imparano a conoscere un aspetto del patrimonio storico, tecnico e sociale del loro territorio, si applicano nel rilevamento del sito e nella sua descrizione, effettuano una successiva contestualizzazione storica degli opifici idraulici attivi nel passato ed arrivano alla realizzazione di una mappa digitale. Obiettivi didattico-formativi e contenuti: Attraverso questo progetto si intende: • promuovere la consapevolezza riguardo allo sfruttamento delle fonti d'acqua in un'ottica produttiva sostenibile; • favorire un approccio sistematico e interdisciplinare al rilievo ed alla descrizione di un sito di interesse storico; • sviluppare la ricerca storico-geografica in un'ottica di promozione e valorizzazione del territorio; • favorire un accesso pubblico e digitale ad una porzione del patrimonio culturale. Contenuti: Gli opifici idraulici: Conca sud Aspetti metodologici operativi: L'approccio è di tipo laboratoriale e prevede l'utilizzo di metodologie che favoriscano l'apprendimento innovativo, l'inclusione e favoriscano lo spirito critico e l'autovalutazione (brainstorming, cooperative-learning, flipped-classroom). Il progetto prevede una fase iniziale di condivisione e co-costruzione delle fasi operative, sia con gli allievi che con i genitori cui seguirà: • l'acquisizione di alcune strategie operative che riguardano la conoscenza degli strumenti e le caratteristiche generali del campo di indagine. • la costruzione dei gruppi di lavoro con individuazione dei segmenti di indagine, pianificazione dei quesiti irrisolti e discussione sulla ricerca della loro possibile soluzione, distribuzione dei compiti operativi e previsione di sviluppo pratico. • Uscita sul territorio con rilievo fotografico, ripresa video ed interviste a testimoni/esperti. • Raccolta dati ed organizzazione delle immagini ed informazioni, con verifica del lavoro svolto ed individuazione delle eventuali criticità e loro correzione. • Tabulazione dei dati e costruzione dei testi. • Allestimento mostra e presentazione al pubblico. • Autovalutazione e presentazione dei risultati ai genitori. Risultati attesi: Nel procedere delle fasi l'attività si propone di sviluppare le seguenti competenze: • Comunicative: attraverso l'affinamento della padronanza lessicale con acquisizione di un lessico specifico e dell'utilizzo delle procedure descrittive in funzione divulgativa. • Digitali: attraverso l'utilizzo consapevole delle tecnologie a disposizione (rilievo fotografico e video, ricerca informazioni, montaggio…) in funzione comunicativa ed organizzativa. • Di problem solving: attraverso l'esercizio della ricerca ed implementazione delle

	informazioni a partire da un problema di base e dell'autocorrezione degli errori, inoltre attraverso la pianificazione della pubblicazione del percorso. • Sociali e civiche: attraverso la gestione delle relazioni nella costruzione cooperativa del percorso e nella gestione delle sequenze operative dello stesso fra pari. • Culturali: attraverso l'acquisizione della consapevolezza riguardo ad una porzione del patrimonio culturale del proprio territorio con un orientamento spaziale e temporale. Attraverso l'acquisizione di nuove abilità strumentali. • Civiche: attraverso la condivisione pubblica di un lavoro che valorizza l'identità territoriale e si pone come medium per la conoscenza di un passato ancora attuale. Modalità di verifica: I momenti di verifica verranno attuati collegialmente riguardo alla congruenza delle fasi rispetto alla pianificazione operativa e temporale. Ci sarà una valutazione finale che terrà conto della coerenza ed esportabilità del prodotto, sentito anche il parere dei fruitori e dei genitori (questionario di gradimento). Costituiranno elemento di valutazione le osservazioni sistematiche (mediante griglia di osservazione) relative alle sei competenze attivate, le griglie di autovalutazione individuale e di gruppo compilate dagli allievi in fase terminale, nonché le osservazioni relative a partecipazione e coinvolgimento degli allievi raccolte durante le fasi operative.
Data inizio prevista	18/09/2017
Data fine prevista	28/06/2019
Tipo Modulo	Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio
Sedi dove è previsto il modulo	UDMM85401D
Numero destinatari	20 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: Gli opifici idraulici: Conca sud

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					**5.682,00 €**

Elenco dei moduli
Modulo: Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio
Titolo: Gli opifici idraulici: Val Tagliamento

Dettagli modulo

Titolo modulo	Gli opifici idraulici: Val Tagliamento
Descrizione modulo	Gli allievi imparano a conoscere un aspetto del patrimonio storico, tecnico e sociale del loro territorio, si applicano nel rilevamento del sito e nella sua descrizione, effettuano una successiva contestualizzazione storica degli opifici idraulici attivi nel passato ed arrivano alla realizzazione di una mappa digitale. Obiettivi didattico-formativi e contenuti: Attraverso questo progetto si intende: • promuovere la consapevolezza riguardo allo sfruttamento delle fonti d'acqua in un'ottica produttiva sostenibile; • favorire un approccio sistematico e interdisciplinare al rilievo ed alla descrizione di un sito di interesse storico; • sviluppare la ricerca storico-geografica in un'ottica di promozione e valorizzazione del territorio; • favorire un accesso pubblico e digitale ad una porzione del patrimonio culturale. Contenuti: Gli opifici idraulici: Val Tagliamento. Aspetti metodologici operativi: L'approccio è di tipo laboratoriale e prevede l'utilizzo di metodologie che favoriscano l'apprendimento innovativo, l'inclusione e favoriscano lo spirito critico e l'autovalutazione (brainstorming, cooperative-learning, flipped-classroom). Il progetto prevede una fase iniziale di condivisione e co-costruzione delle fasi operative, sia con gli allievi che con i genitori cui seguirà: • l'acquisizione di alcune strategie operative che riguardano la conoscenza degli strumenti e le caratteristiche generali del campo di indagine. • la costruzione dei gruppi di lavoro con individuazione dei segmenti di indagine, pianificazione dei quesiti irrisolti e discussione sulla ricerca della loro possibile soluzione, distribuzione dei compiti operativi e previsione di sviluppo pratico. • Uscita sul territorio con rilievo fotografico, ripresa video ed interviste a testimoni/esperti. • Raccolta dati ed organizzazione delle immagini ed informazioni, con verifica del lavoro svolto ed individuazione delle eventuali criticità e loro correzione. • Tabulazione dei dati e costruzione dei testi. • Allestimento mostra e presentazione al pubblico. • Autovalutazione e presentazione dei risultati ai genitori. Risultati attesi: Nel procedere delle fasi l'attività si propone di sviluppare le seguenti competenze: • Comunicative: attraverso l'affinamento della padronanza lessicale con acquisizione di un lessico specifico e dell'utilizzo delle procedure descrittive in funzione divulgativa. • Digitali: attraverso l'utilizzo consapevole delle tecnologie a disposizione (rilievo fotografico e video, ricerca informazioni, montaggio…) in funzione comunicativa ed organizzativa. • Di problem solving: attraverso l'esercizio della ricerca ed implementazione delle informazioni a partire da un problema di base e dell'autocorrezione degli errori, inoltre attraverso la pianificazione della pubblicazione del percorso. • Sociali e civiche: attraverso la gestione delle relazioni nella costruzione cooperativa del percorso e nella gestione delle sequenze operative dello stesso fra pari. • Culturali: attraverso l'acquisizione della consapevolezza riguardo ad una porzione del patrimonio culturale del proprio territorio con un orientamento spaziale e temporale. Attraverso l'acquisizione di nuove abilità strumentali. • Civiche: attraverso la condivisione pubblica di un lavoro che valorizza l'identità territoriale e si pone come medium per la conoscenza di un passato ancora attuale. Modalità di verifica: I momenti di verifica verranno attuati collegialmente riguardo alla congruenza delle fasi rispetto alla pianificazione operativa e temporale.

	Ci sarà una valutazione finale che terrà conto della coerenza ed esportabilità del prodotto, sentito anche il parere dei fruitori e dei genitori (questionario di gradimento). Costituiranno elemento di valutazione le osservazioni sistematiche (mediante griglia di osservazione) relative alle sei competenze attivate, le griglie di autovalutazione individuale e di gruppo compilate dagli allievi in fase terminale, nonché le osservazioni relative a partecipazione e coinvolgimento degli allievi raccolte durante le fasi operative.
Data inizio prevista	18/09/2017
Data fine prevista	28/06/2019
Tipo Modulo	Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio
Sedi dove è previsto il modulo	UDMM85401D
Numero destinatari	17 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: Gli opifici idraulici: Val Tagliamento

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		17	510,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		17	1.769,70 €
	TOTALE					**5.279,70 €**

Elenco dei moduli
Modulo: Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio
Titolo: Gli opifici idraulici: Val Degano

Dettagli modulo

Titolo modulo	Gli opifici idraulici: Val Degano
Descrizione modulo	Gli allievi imparano a conoscere un aspetto del patrimonio storico, tecnico e sociale del loro territorio, si applicano nel rilevamento del sito e nella sua descrizione, effettuano una successiva contestualizzazione storica degli opifici idraulici attivi nel passato ed arrivano alla realizzazione di una mappa digitale. Obiettivi didattico-formativi e contenuti: Attraverso questo progetto si intende: • promuovere la consapevolezza riguardo allo sfruttamento delle fonti d'acqua in un'ottica produttiva sostenibile; • favorire un approccio sistematico e interdisciplinare al rilievo ed alla descrizione di un sito di interesse storico; • sviluppare la ricerca storico-geografica in un'ottica di promozione e valorizzazione del

	territorio; • favorire un accesso pubblico e digitale ad una porzione del patrimonio culturale. Contenuti: Gli opifici idraulici: Val Degano Aspetti metodologici operativi: L'approccio è di tipo laboratoriale e prevede l'utilizzo di metodologie che favoriscano l'apprendimento innovativo, l'inclusione e favoriscano lo spirito critico e l'autovalutazione (brainstorming, cooperative-learning, flipped-classroom). Il progetto prevede una fase iniziale di condivisione e co-costruzione delle fasi operative, sia con gli allievi che con i genitori cui seguirà: • l'acquisizione di alcune strategie operative che riguardano la conoscenza degli strumenti e le caratteristiche generali del campo di indagine. • la costruzione dei gruppi di lavoro con individuazione dei segmenti di indagine, pianificazione dei quesiti irrisolti e discussione sulla ricerca della loro possibile soluzione, distribuzione dei compiti operativi e previsione di sviluppo pratico. • Uscita sul territorio con rilievo fotografico, ripresa video ed interviste a testimoni/esperti. • Raccolta dati ed organizzazione delle immagini ed informazioni, con verifica del lavoro svolto ed individuazione delle eventuali criticità e loro correzione. • Tabulazione dei dati e costruzione dei testi. • Allestimento mostra e presentazione al pubblico. • Autovalutazione e presentazione dei risultati ai genitori. Risultati attesi: Nel procedere delle fasi l'attività si propone di sviluppare le seguenti competenze: • Comunicative: attraverso l'affinamento della padronanza lessicale con acquisizione di un lessico specifico e dell'utilizzo delle procedure descrittive in funzione divulgativa. • Digitali: attraverso l'utilizzo consapevole delle tecnologie a disposizione (rilievo fotografico e video, ricerca informazioni, montaggio…) in funzione comunicativa ed organizzativa. • Di problem solving: attraverso l'esercizio della ricerca ed implementazione delle informazioni a partire da un problema di base e dell'autocorrezione degli errori, inoltre attraverso la pianificazione della pubblicazione del percorso. • Sociali e civiche: attraverso la gestione delle relazioni nella costruzione cooperativa del percorso e nella gestione delle sequenze operative dello stesso fra pari. • Culturali: attraverso l'acquisizione della consapevolezza riguardo ad una porzione del patrimonio culturale del proprio territorio con un orientamento spaziale e temporale. Attraverso l'acquisizione di nuove abilità strumentali. • Civiche: attraverso la condivisione pubblica di un lavoro che valorizza l'identità territoriale e si pone come medium per la conoscenza di un passato ancora attuale. Modalità di verifica: I momenti di verifica verranno attuati collegialmente riguardo alla congruenza delle fasi rispetto alla pianificazione operativa e temporale. Ci sarà una valutazione finale che terrà conto della coerenza ed esportabilità del prodotto, sentito anche il parere dei fruitori e dei genitori (questionario di gradimento). Costituiranno elemento di valutazione le osservazioni sistematiche (mediante griglia di osservazione) relative alle sei competenze attivate, le griglie di autovalutazione individuale e di gruppo compilate dagli allievi in fase terminale, nonché le osservazioni relative a partecipazione e coinvolgimento degli allievi raccolte durante le fasi operative.
Data inizio prevista	18/09/2017
Data fine prevista	28/06/2019
Tipo Modulo	Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio
Sedi dove è previsto il modulo	Altre

Numero destinatari	20 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: Gli opifici idraulici: Val Degano

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					**5.682,00 €**

Elenco dei moduli
Modulo: Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio
Titolo: Gli opifici idraulici: Alto But

Dettagli modulo

Titolo modulo	Gli opifici idraulici: Alto But
Descrizione modulo	Gli allievi imparano a conoscere un aspetto del patrimonio storico, tecnico e sociale del loro territorio, si applicano nel rilevamento del sito e nella sua descrizione, effettuano una successiva contestualizzazione storica degli opifici idraulici attivi nel passato ed arrivano alla realizzazione di una mappa digitale. Obiettivi didattico-formativi e contenuti: Attraverso questo progetto si intende: • promuovere la consapevolezza riguardo allo sfruttamento delle fonti d'acqua in un'ottica produttiva sostenibile; • favorire un approccio sistematico e interdisciplinare al rilievo ed alla descrizione di un sito di interesse storico; • sviluppare la ricerca storico-geografica in un'ottica di promozione e valorizzazione del territorio; • favorire un accesso pubblico e digitale ad una porzione del patrimonio culturale. Contenuti: Gli opifici idraulici: Alto But Aspetti metodologici operativi: L'approccio è di tipo laboratoriale e prevede l'utilizzo di metodologie che favoriscano l'apprendimento innovativo, l'inclusione e favoriscano lo spirito critico e l'autovalutazione (brainstorming, cooperative-learning, flipped-classroom). Il progetto prevede una fase iniziale di condivisione e co-costruzione delle fasi operative, sia con gli allievi che con i genitori cui seguirà: • l'acquisizione di alcune strategie operative che riguardano la conoscenza degli strumenti e le caratteristiche generali del campo di indagine.

	• la costruzione dei gruppi di lavoro con individuazione dei segmenti di indagine, pianificazione dei quesiti irrisolti e discussione sulla ricerca della loro possibile soluzione, distribuzione dei compiti operativi e previsione di sviluppo pratico. • Uscita sul territorio con rilievo fotografico, ripresa video ed interviste a testimoni/esperti. • Raccolta dati ed organizzazione delle immagini ed informazioni, con verifica del lavoro svolto ed individuazione delle eventuali criticità e loro correzione. • Tabulazione dei dati e costruzione dei testi. • Allestimento mostra e presentazione al pubblico. • Autovalutazione e presentazione dei risultati ai genitori. Risultati attesi: Nel procedere delle fasi l'attività si propone di sviluppare le seguenti competenze: • Comunicative: attraverso l'affinamento della padronanza lessicale con acquisizione di un lessico specifico e dell'utilizzo delle procedure descrittive in funzione divulgativa. • Digitali: attraverso l'utilizzo consapevole delle tecnologie a disposizione (rilievo fotografico e video, ricerca informazioni, montaggio…) in funzione comunicativa ed organizzativa. • Di problem solving: attraverso l'esercizio della ricerca ed implementazione delle informazioni a partire da un problema di base e dell'autocorrezione degli errori, inoltre attraverso la pianificazione della pubblicazione del percorso. • Sociali e civiche: attraverso la gestione delle relazioni nella costruzione cooperativa del percorso e nella gestione delle sequenze operative dello stesso fra pari. • Culturali: attraverso l'acquisizione della consapevolezza riguardo ad una porzione del patrimonio culturale del proprio territorio con un orientamento spaziale e temporale. Attraverso l'acquisizione di nuove abilità strumentali. • Civiche: attraverso la condivisione pubblica di un lavoro che valorizza l'identità territoriale e si pone come medium per la conoscenza di un passato ancora attuale. Modalità di verifica: I momenti di verifica verranno attuati collegialmente riguardo alla congruenza delle fasi rispetto alla pianificazione operativa e temporale. Ci sarà una valutazione finale che terrà conto della coerenza ed esportabilità del prodotto, sentito anche il parere dei fruitori e dei genitori (questionario di gradimento). Costituiranno elemento di valutazione le osservazioni sistematiche (mediante griglia di osservazione) relative alle sei competenze attivate, le griglie di autovalutazione individuale e di gruppo compilate dagli allievi in fase terminale, nonché le osservazioni relative a partecipazione e coinvolgimento degli allievi raccolte durante le fasi operative.
Data inizio prevista	18/09/2017
Data fine prevista	28/06/2019
Tipo Modulo	Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio
Sedi dove è previsto il modulo	Altre
Numero destinatari	30 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: Gli opifici idraulici: Alto But

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €

Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					**5.682,00 €**

Elenco dei moduli
Modulo: Sviluppo di contenuti curricolari digitali con riferimento al patrimonio culturale (Open Educational Resources)
Titolo: Portare acqua al proprio mulino

Dettagli modulo

Titolo modulo	Portare acqua al proprio mulino
Descrizione modulo	La conoscenza del territorio è da molti anni un caposaldo del piano progettuale dell'Istituto e rappresenta la struttura sulla quale si innestano apprendimenti di carattere scientifico, storico-geografico e artistico che vanno via via ampliandosi nel corso del quinquennio di studi fornendo consapevolezza del proprio ambiente naturale e culturale e delle leggi che lo governano. Vengono quindi studiati la geomorfologia, l'idrologia, la botanica e qualche aspetto di zoologia, ma anche l'archeologia, l'architettura, la pittura e le altre forme delle arti figurative. L'integrazione di queste conoscenze aveva il fine di contribuire alla consapevolezza della propria identità attraverso la riscoperta della ricchezza naturale e cultuale della propria regione. Nell'ultimo triennio abbiamo cominciato a considerare con più attenzione gli aspetti paesaggistici sia naturali che antropici e, facendo anche riferimento alle agenzie presenti sul territorio, agendo in rete con altre scuole, abbiamo disegnato percorsi di studio che hanno portato i nostri studenti a sviluppare capacità di osservazione e documentazione di alcuni aspetti del paesaggio che venivano dati come tema di lavoro e sui quali era richiesta una documentazione iconografica e descrittiva anche attraverso l'utilizzo di schede di rilievo, di interviste e analisi di documenti storici. Tutto questo finalizzato a mettere in evidenza la stretta relazione tra comunità, identità e luoghi. In questo contesto si colloca il presente progetto sugli opifici idraulici della Carnia e in particolare questo modulo che prevede uno studio/censimento delle derivazioni idrauliche che sono la fonte di energia di queste realtà produttive che hanno sostenuto per molti anni le piccole comunità di questo territorio e che, riscoperte potrebbero costituire un elemento di un progetto di turismo slow e sostenibile. L'attività può così articolarsi: - Censimento delle rogge attualmente presenti o già esistenti nel comune di residenza dello studente - Censimento degli opifici idraulici attualmente o anticamente presenti e serviti dalla roggia censita - Documentazione fotografica dello stato attuale - Ricerca di documentazione storica (documenti d'archivio, fotografie, filmati, fonti orali) - Schedatura - Digitalizzazione dei dati - Costruzione di una mappa sulla base dei documenti GIS forniti dall'UTI - Predisposizione di materiali per la costruzione di mappe interattive - Allestimento di una mostra con presentazione finale - Pubblicazione ricerche Obiettivi - Approfondire la conoscenza del proprio territorio

	- Recuperare e condividere gli archivi fotografici e documentali familiari - Acquisire consapevolezza delle peculiarità del proprio ambiente naturale e antropico - Potenziare la capacità di indagine e progettuale - Potenziare la capacità di interpretare, elaborare ed esporre dati e risultati - Potenziare le capacità comunicative verbali e non - Potenziare capacità operative - Potenziare l'uso delle nuove tecnologie - Sviluppare la capacità di problem solving - Sviluppare competenze sociali e civiche - Migliorare la capacità di lavorare in gruppo Metodi - Didattica laboratoriale - Learning by doing - Ricerca - Cooperative learning Risultati attesi - Produzione di documentazione (schede, fotografie, documenti d'archivio, interviste, filmati) - Integrazione del materiale in una mappa interattiva in modalità GIS - Allestimento di una mostra dei lavori prodotti aperta al pubblico con comunicazione dei risultati della ricerca e illustrazione delle metodologie impiegati. Valutazione La valutazione si baserà sull'osservazione dei comportamenti, userà strumenti di verifica delle competenze (questionari, test), utilizzerà criteri di valutazione dei materiali prodotti sempre facendo riferimento ai livelli di partenza degli studenti. In particolare si valuteranno: - Competenze raggiunte in riferimento agli obiettivi - Grado di partecipazione ed efficacia della stessa - Qualità dei materiali prodotti - Capacità organizzative e comunicative raggiunte
Data inizio prevista	18/09/2017
Data fine prevista	28/06/2019
Tipo Modulo	Sviluppo di contenuti curricolari digitali con riferimento al patrimonio culturale (Open Educational Resources)
Sedi dove è previsto il modulo	Altre
Numero destinatari	20 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: Portare acqua al proprio mulino

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €

Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					**5.682,00 €**

Azione 10.2.5 - Riepilogo candidatura

Sezione: Riepilogo

Riepilogo progetti

Progetto	Costo
Opifici idraulici in Carnia	€ 38.835,30
TOTALE PROGETTO	**€ 38.835,30**

Avviso	4427 del 02/05/2017 - FSE - Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico(Piano 994821)
Importo totale richiesto	€ 38.835,30
Num. Prot. Delibera collegio docenti	8/2017
Data Delibera collegio docenti	09/03/2017
Num. Prot. Delibera consiglio d'istituto	41/2017
Data Delibera consiglio d'istituto	27/04/2017
Data e ora inoltro	11/07/2017 11:04:51
Si dichiara di essere in possesso dell'approvazione del conto consuntivo relativo all'ultimo anno di esercizio a garanzia della capacità gestionale dei soggetti beneficiari richiesta dai Regolamenti dei Fondi Strutturali Europei	Sì

Riepilogo moduli richiesti

Sottoazione	Modulo	Importo	Massimale
10.2.5C - Competenze trasversali - In rete	Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio: Gli opifici idraulici: Conca nord-est	€ 5.279,70	
10.2.5C - Competenze trasversali - In rete	Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio: Gli opifici idraulici: Conca nord	€ 5.547,90	
10.2.5C - Competenze trasversali - In rete	Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio: Gli opifici idraulici: Conca sud	€ 5.682,00	
10.2.5C - Competenze trasversali - In rete	Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio: Gli opifici idraulici: Val Tagliamento	€ 5.279,70	
10.2.5C - Competenze trasversali - In rete	Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio: Gli opifici idraulici: Val Degano	€ 5.682,00	

10.2.5C - Competenze trasversali - In rete	Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio: Gli opifici idraulici: Alto But	€ 5.682,00	
10.2.5C - Competenze trasversali - In rete	Sviluppo di contenuti curricolari digitali con riferimento al patrimonio culturale (Open Educational Resources): Portare acqua al proprio mulino	€ 5.682,00	
	Totale Progetto "Opifici idraulici in Carnia"	**€ 38.835,30**	€ 120.000,00
	TOTALE CANDIDATURA	**€ 38.835,30**	